

# **Con il cuore di allora**

## **Borgosesiani nella Resistenza**

“Con il cuore di allora” è un’espressione tratta dalla lirica “Senza congedo” di Dante Strona, poeta e partigiano, in cui si disegna l’idea di un’adesione spontanea e senza calcoli al progetto di costruzione di un futuro di solidarietà umana senza guerre e senza livori: un’interpretazione che emerge dalle vicende individuali e collettive di molti resistenti, che scoprirono la politica e le sue divisioni, comunque legittime e democratiche, molto tempo dopo l’urgenza della lotta di liberazione. È sembrato un titolo adatto a rappresentare lo spirito dell’iniziativa, che ha al centro le persone che fecero la Resistenza, e si snoda attraverso una serie di pannelli che partono dalle manifestazioni seguenti alla caduta del fascismo e ripercorrono i venti mesi della guerra partigiana attraverso i nomi e alcuni volti dei protagonisti borgosesiani, in ordine cronologico, con testi didascalici volutamente brevi che accompagnano la visita precisando date, eventi e luoghi memorabili.

Le immagini presenti, tratte dagli archivi dell’Anpi, dell’Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli (in particolare dal fondo fotografico Moscatelli) e di privati, purtroppo non esaustive dell’universo partigiano locale, mostrano in gran parte giovani, spesso con armi e divise, in posa per testimoniare la loro partecipazione ad un’avventura i cui contenuti tragici rischiano di perdersi nella memoria della comunità.

Riproporle in una mostra vuole essere un modo per rendere omaggio a chi tramanda nella propria esistenza i valori della scelta partigiana e a quanti li hanno tramandati e non sono più tra noi. È però anche un modo per ricordare, soprattutto ai più giovani, che per la libertà di oggi sono state necessarie scelte personali e collettive che hanno messo in conto anche di giocarsi la vita per rifondare il nostro Paese nei valori della democrazia sancita dalla Costituzione.